

# TUTTOSCUOLA

QUINDICINALE PER INSEGNANTI STUDENTI GENITORI - 23 maggio 1979 - Anno V - N. 77 - L. 500

Sped. Abb. Post. gruppo II/70

*Fo voto per  
l'Europa*



**SCUOLAVIVA**

**I PROGRAMMI  
DEI PARTITI  
PER LA SCUOLA**

## Polverigi: flash di primavera

Kenneth Koch, critico letterario, docente universitario, poeta della generazione beat, arriva un giorno in Italia, entra in una scuola elementare, legge Leopardi, Cavalcanti, Petrarca e i bambini si mettono a scrivere poesie.

La cosa appare insolita, fa scalpore, i giornali ne parlano, una casa editrice è già pronta ad accogliere una tale esperienza didattica e lo stesso Koch, una sera del dicembre scorso, ne parla al Piccolo Teatro, a Milano.

A questo punto c'è da chiedersi: perché tutto questo? Per un metodo didattico che a qualcuno pare singolare o per il prestigio di un nome autorevole, per di più straniero? E certamente deve trattarsi di un riguardo riservato a Koch, perché la nostra scuola, benché tacciata, spesso e volentieri, di atipicità e dequalificata presso l'opinione pubblica nei ruoli e nelle funzioni, non è certo digiuna di esperienze simili. La differenza è che alunni ed insegnanti lavorano nel chiuso delle loro aule, in sordina, senza spettatori, addirittura lasciati "soli sul campo di battaglia".

Ed ha ragione Koch, quando dice che « scrivere poesie è una cosa natu-

rale come ballare, cantare, disegnare, giocare con le parole, ricordare sentimenti perduti » e che « non occorre essere poeti per insegnare a fare poesie ». Per dimostrarlo cosa c'è di meglio se non ascoltare la viva voce dei ragazzi? A "parlare" sono gli alunni della scuola media di Polverigi (Ancona), tutti figli di agricoltori e di operai, che hanno risposto allo stimolo letterario offerto dalla scuola.

### LA NUVOLE

*Nell'azzurro vola una nube  
soffice come una piuma,  
il bambino la guarda e s'incanta  
"Sembra fatta di panna!"  
Vuole toccarla ma è già sparita,  
il vento via l'ha spinta  
dove non si sa,  
poi riappare più in là,  
è ancora più bella  
"Sembra una pecorella!"*

Riccardo - Roberto - Anna - Fabrizio

### LA ROSA

*Nel giardino è nata una rosa,  
nei petali ha il velluto,  
nello stelo le spine,  
la leggerezza d'una piuma  
nella corolla che lieve  
si agita al vento  
e alla terra lascia un petalo.*

Rossella - Massimo -  
Ortensia - Ginetta - Lorenzo

### IL TEMPORALE

*Nel cielo cupo  
le nuvole si fermano  
il temporale è pronto  
con fulmini, lampi  
e tuoni violenti.  
Sembrano ufo combattenti!  
Poi l'aria si fa serena  
ed esce l'arcobaleno.*

Giuliana - Sonia - Luisa - Lorella

### L'ARCOBALENO

*Mille colori brillan in cielo:  
è l'arcobaleno,  
c'è il rosso del vino  
il giallo del frumento  
il verde dell'olivo.*

*Una striscia di gioia  
che ridona l'allegria.*

Giovanni - Vittoria -  
Roberto - Simonetta - Mario

Rita Bigi Falcinelli

